

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Commissario ad Acta

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 70 del 28/02/1979 concernente "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 del 15/05/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'Avviso Pubblico n. 1 del 25/07/2012 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati" adottato in attuazione della Legge 12/07/2011 n. 106, di conversione del D.L. n. 70 del 2011- c.d. "Decreto di Sviluppo"- Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno- nell'ambito del Programma Operativo, Obiettivo "Convergenza" 2007-2013, Fondo Sociale Europeo Sicilia PO FSE 2007-2013 — Asse II – Occupabilità - Obiettivo E;

VISTO l'Avviso pubblico di rettifica n. 2 dell'11/09/2012 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/03/2013 tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Siciliana per la gestione delle compensazioni, da eseguire tramite modello F24, in relazione al credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno, di cui all'art. 2 del DL n. 70/2011;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'Avviso 1 del 25/07/2012 le istanze relative alla prima trince di finanziamento (assunzioni effettuate tra il 14 maggio 2011 e l'1 giugno 2012) sono state esaminate seguendo il criterio cronologico di presentazione assegnato dal sistema di posta elettronica PEC;

VISTO il DDG n. 1152 del 29/03/2013 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative con il quale viene approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio di cui all'Avviso 1 del 25/07/2012 dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati" adottato in attuazione della Legge 12/07/2011 n. 106, di conversione del D.L. n. 70 del 2011-c.d. "Decreto di Sviluppo"- costituita dall'Allegato sub A) delle istanze ammesse al beneficio e dall'Allegato sub B) delle istanze non ammesse al beneficio per le motivazioni espressamente riportate nelle note;

CONSIDERATO che l'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. - Istanza n. 3182 del 31/10/2012- è rientrata nell'elenco sub B) delle istanze non ammesse al beneficio di cui al DDG n. 1152 del 29/03/2013 per la motivazione "non ammissibile in quanto soggetto di cui all'art. 74 del T.U.I.R. – DPR n. 217/1986, ed espressamente previsto, quale motivo di esclusione, al comma 3 dell'art. 3 dell'Avviso n. 1/2012";

VISTA la Sentenza n. 2118 del 16/10/2018 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sul ricorso numero di registro generale 2702/2013 proposto dall'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. contro l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ritenendo il ricorso fondato lo accoglieva accertando che non fosse ravvisabile la causa di esclusione prevista dall'art. 3.3 dell'Avviso, annullando il provvedimento di diniego impugnato e condannando l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di lite comprensive di onorari e spese anche generali, in

favore della società ricorrente, per complessivi € 3.000,00, oltre rifusione del contributo unificato, IVA e c.p.a.;

VISTA la Sentenza n. 70 del 13/01/2019 per l'ottemperanza della Sentenza del TAR (Sicilia) Palermo, Sezione Terza, n. 2118/2018 del 16/10/2018 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sul ricorso numero di registro generale 1036/2019 proposto dall'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A contro l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, ritenuto il ricorso fondato riguardo alla domanda di riattivazione della procedura di cui all'Avviso n. 1/2012 e di sua conclusione con l'adozione del provvedimento espresso e a quella di pagamento delle spese processuali in favore della parte ricorrente (€ 1.700,00, oltre rimborso delle spese forfettarie ex art. 2, c.2, del DM n. 55/2014, C.P.A. e IVA, come per legge), lo accoglieva e ordinava all'Amministrazione regionale di darvi esecuzione entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione o dalla notificazione; per il caso di ulteriore inadempienza è stato nominato Commissario *ad acta* il Ragioniere Generale *pro tempore* presso il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro- Ragioneria Generale della Regione con facoltà di delega ad altro funzionario dell'ufficio affinché – previa formale richiesta di parte ricorrente con dichiarazione attestante la scadenza del termine e la perdurante inottemperanza direttamente indirizzata al Commissario ed al Tribunale, si insedi e provveda a dare completa esecuzione alla sentenza;

VISTO il contratto n. 3207 del 31/12/2019 con il quale il Ragioniere Generale pro tempore, ha conferito alla Dott.ssa Caterina Murania l'incarico di Dirigente del Servizio_08 “Gestione Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTA la nota prot. n. 6581 del 11/02/2020 dell'Unità di Staff 01 “Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni” con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana *pro tempore* Avv. Giovanni Bologna avvalendosi della facoltà prevista dalla Sentenza n. 70 del 13/01/2019, in ragione del proprio impegno istituzionale, ha delegato la Dott.ssa Caterina Murania dirigente responsabile del Servizio 8 “Gestione Sviluppo e Coesione” della Ragioneria Generale quale Commissario *ad acta* allo svolgimento degli adempimenti finalizzati all'esecuzione della decisione *de qua*;

VISTA la nota prot. n. 43202 del 22/07/2020 dell'Unità di Staff 01 “Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni” con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana *pro tempore* Avv. Ignazio Tozzo, facendo seguito alla nota prot. n. 6581 del 11/02/2020, ha confermato la delega di Commissario *ad acta* alla Dott.ssa Caterina

Murania dirigente responsabile del Servizio 8 “Gestione Sviluppo e Coesione” della Ragioneria Generale per lo svolgimento degli adempimenti finalizzati all’esecuzione della Sentenza n. 70 del 13/01/2019;

VISTA l’istanza del 9 luglio 2020 dell’Avv. Carmelo Restivo, n.q. di legale della parte ricorrente, con la quale attestava che il 5/06/2020 era scaduto il termine di sessanta giorni assegnato all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego, dell’Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative per dare esecuzione alla Sentenza del TAR Palermo n. 2118/2018 del 16/10/2018; che perdurava l’inottemperanza alla citata Sentenza; e chiedeva che il Commissario *ad acta* - la Dott.ssa Caterina Murania dirigente responsabile del Servizio 8 “Gestione Sviluppo e Coesione” della Ragioneria Generale, si insediasse immediatamente al fine di dare esecuzione alla Sentenza n. 70 del 13/01/2019;

VISTO il verbale di insediamento prot. n. 34713 del 7/08/2020 del Commissario *ad acta*;

CONSIDERATO la complessità della materia trattata, le numerose interlocuzioni ed incontri con i soggetti coinvolti, le difficoltà di riattivare la piattaforma informatica del 2012, le difficoltà di accedere alla piattaforma informatica da parte dell’Azienda non più in possesso delle credenziali di accesso a suo tempo rilasciate, la difficoltà dell’Amministrazione a rilasciare le nuove credenziali poichè il dominio della piattaforma nel frattempo era scaduto, l’impossibilità da parte dell’Azienda di caricare sulla piattaforma informatica tutta la documentazione di cui all’art. 8 dell’Avviso n. 1/2012, le plurime criticità emerse in sede di riattivazione della procedura in questione, hanno condotto il Commissario *ad acta* a formulare ed a depositare in data 18 maggio 2021 protocollo n. atto 2021009542 la richiesta di chiarimenti al TAR Palermo ai sensi dell’art. 112, co. 5, c.p.a. in merito alle difficoltà operative riscontrate ed alle possibili modalità di superamento delle stesse;

VISTO l’Avviso di deposito di Ordinanza Collegiale trasmesso all’Assessorato Economia-Dipartimento Bilancio e Tesoro e assunto al protocollo generale del Dipartimento al n. 59259 del 17/06/2021, con la quale il TAR Palermo – Sezione Terza ha comunicato che in data 14/06/2021 è stata depositata presso la Segreteria dello stesso TAR Palermo l’ordinanza collegiale n. 1939/2021;

VISTA l’Ordinanza Collegiale n. 1939/2021 sul ricorso n.1036/2019 con la quale il TAR Palermo – Sezione Terza rende i chiarimenti richiesti dal Commissario *ad acta* specificando che la controversia che ha dato origine alla Sentenza n. 2118/2018 atteneva alla fase di

ammissione dell'istanza presentata dalla parte ricorrente, ragion per cui l'Amministrazione e, per essa il Commissario *ad acta*, dovrà rideterminarsi sull'istanza di parte, mediante l'adozione di un nuovo provvedimento di ammissione o di non ammissione dopo aver esaminato la documentazione presentata dall'Azienda ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso 1/2012, verificati i requisiti di cui all'art. 7 del citato Avviso e comunicato l'accoglimento o meno dell'istanza è possibile intendere concluso l'ambito di operatività del Commissario *ad acta*, assegnando allo stesso termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'Ordinanza, per l'esecuzione in via sostitutiva; esulano invece dal giudicato amministrativo e conseguentemente dai compiti del Commissario, le determinazioni inerenti le fasi successive all'ammissione dell'istanza a finanziamento e alla concreta erogazione dell'aiuto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 "Modalità di presentazione delle domande di aiuto" del più volte citato Avviso n.1/2012 i datori di lavoro ai sensi del punto 4 sostituito dall'Avviso di rettifica n. 2/2012 dovevano presentare tramite piattaforma informatica dedicata: a) istanza firmata digitalmente dal datore di lavoro o da un soggetto abilitato ai sensi della legge n. 12 del 11/01/1979, a seguito di sottoscrizione da parte del datore di lavoro di una procura speciale; b) Scheda Tecnica "Richiesta Concessione Beneficio" firmata digitalmente dal datore di lavoro o da un soggetto abilitato ai sensi della legge n. 12 del 11/01/1979, a seguito di sottoscrizione da parte del datore di lavoro di una procura speciale; c) Scheda Tecnica di "Asseveramento" firmata digitalmente da un soggetto abilitato ai sensi della legge 12 dell'11/01/1979, oppure dallo stesso datore di lavoro solo nel caso in cui lo stesso sia un professionista abilitato ad asseverare i requisiti dei lavoratori. In questo caso dovrà autodichiarare i termini di iscrizione all'albo professionale;

PRESO ATTO di quanto dibattuto nell'Ordinanza Collegiale n. 1939/2021 relativamente al punto 5 dell'art. 6 dell'Avviso n.1/2012 sulle ulteriori dichiarazioni da effettuare da parte dei datori di lavoro tra cui l'iscrizione alla CCIAA, la matricola INPS ai fini della verifica del DURC, la Prefettura competente ai fini dell'eventuale richiesta della certificazione antimafia e sulle possibili modalità di superamento delle stesse;

PRESO ATTO che con mandato di pagamento n. 240 del 08/09/2020 di € 2.480,50 e con mandato di pagamento n. 241 del 08/09/2020 di € 5.027,36 il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative ha provveduto sul capitolo 312505 del bilancio regionale al pagamento delle spese legali come stabilito dalle sentenze rispettivamente n. 70/2020 e n. 2118/2018 del TAR Palermo;

RITENUTO che sussistono i presupposti per poter accogliere l'istanza dell'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. avendo verificato la documentazione prodotta e sottoscritta in forma digitale e presentata con posta elettronica certificata (PEC) in data 31/10/2012 ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso n.1/2012;

DECRETA

ART. 1

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, esaminata la documentazione presentata dall'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico n. 1/2012 dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati" adottato in attuazione della Legge 12/07/2011 n. 106, di conversione del D.L. n. 70 del 2011- c.d. "Decreto di Sviluppo"- Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno-, verificati i requisiti di cui all'art. 7 del medesimo Avviso n.1/2012 è accolta l'istanza dell'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. presupposto per fruire del credito d'imposta, esulano invece dal giudicato amministrativo e conseguentemente dai compiti del Commissario *ad acta*, le determinazioni inerenti le fasi successive all'ammissione dell'istanza a finanziamento e alla concreta erogazione dell'aiuto.

ART. 2

Il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21, modificato dal comma 5, dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

ART. 3

Il presente provvedimento verrà notificato all'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A..

Palermo, li **21 LUG. 2021**



Il Commissario ad Acta
Dott.ssa Caterina Murania



Documento firmato da:
CATERINA MURANIA
13.07.2021 15:53:02 UTC